

Dal Cipe sì alla Pedemontana, no ai pedaggi

Pubblicato: Venerdì 6 Novembre 2009



I soldi per le infrastrutture lombarde ci sono e non si pagherà il pedaggio per i primi lotti della Pedemontana. È il risultato della riunione odierna del **Cipe** (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) che ha infatti stanziato nella riunione di questa mattina (venerdì 6 novembre) 6 miliardi di euro (su un totale di 8,8) **approvando il progetto definitivo del Sistema Viabilistico Pedemontano e il piano finanziario che ne consente l'attuazione, le metropolitane M4 Policlinico-Linate e M5 Garibaldi-San Siro di Milano e la Lecco-Bergamo.** Approvati anche i progetti della tangenziale Est esterna di Milano e per la metropolitana di Brescia. Soddisfatto l'assessore regionale **Raffaele Cattaneo** che ha iniziato e vinto la battaglia per evitare che si pagasse il pedaggio nel tratto varesino dell'autostrada Pedemontana: «È il risultato di un ottimo lavoro che ha confermato che il metodo della collaborazione e del confronto paga – ha detto a caldo Cattaneo da Roma -. **Questo modo di lavorare ha fatto la differenza:** non c'è solo la burocrazia, ma anche la concretezza dell'agire che ha dato i suoi frutti». Per quanto riguarda i secondi lotti del sistema pedemontano la discussione è ancora aperta e i tecnici stanno lavorando per i collegamenti Varese-Como e quelli con Lecco. **Dal Cipe è stato anche dato il via libera all'aumento delle tariffe aeroportuali** che sarà esecutiva solo dopo una nuova riunione che dovrebbe tenersi entro il primo dicembre. Nella stessa riunione è anche stato dato **l'ok all'avvio della fase di progettazione del Ponte sullo Stretto di Messina** e sono stati stanziati **500 milioni per il terzo valico per la realizzazione dell'asse ferroviario Alta velocità tra Genova e Milano.**

La Pedemontana è composta da 67 km di autostrada, 20 km di tangenziali e 70 km di nuova viabilità locale, l'opera è destinata a collegare cinque province (Bergamo, Monza e Brianza, Milano, Como, Varese) in un territorio abitato da quattro milioni di persone, dove operano oltre 300.000 imprese. La realizzazione richiede un impegno finanziario di **5 miliardi di euro**, di cui 4,1 destinati alla costruzione dell'infrastruttura vera e propria, oltre 100 milioni di opere compensative e territoriali e 800 milioni di oneri finanziari e gestionali nei trent'anni di durata della concessione. Il contributo statale, pari a 1,2 miliardi di euro, è inferiore al 25% dell'investimento totale. 536 milioni di euro saranno versati dai soci, mentre i restanti 3,2 miliardi dovranno essere reperiti sui mercati finanziari.

Appena pubblicato il testo della delibera Cipe, **Pedemontana dovrà adeguare il progetto alle richieste degli enti locali.** Sono oltre 1500 quelle presentate e accolte, ma non ancora rese note. Sulla base del progetto aggiornato, entro l'inverno si bandiranno le gare per l'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori per oltre due miliardi di euro, mentre già ad inizio 2010 potranno partire i lavori per le opere già aggiudicate a General Contactor per la tratta che collega la A8 alla A9 e sulle tangenziali di Como e Varese. In parallelo si avvieranno i primi interventi di compensazione

ambientale, che Pedemontana conferma di voler attuare contestualmente ai lavori stradali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it